

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
BRINDISI**

**BANDO CONTRIBUTI
FORMAZIONE, LAVORO E RILANCIO
Anno 2022**

(Approvato con determinazione commissariale n. 11 del 03/03/2022)

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La presente misura si pone l'obiettivo di ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
2. La documentazione e modulistica inerente al presente Bando è disponibile sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.br.camcom.gov.it, all'interno della sezione Formazione e Lavoro.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono sostenere finanziariamente, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, le iniziative progettate/realizzate dalle imprese per la sicurezza della ripartenza, la formazione, l'aggiornamento, il riorientamento delle competenze nella fase del rilancio produttivo, attraverso le seguenti leve:

A) SUPPORTARE LA DOMANDA DI SICUREZZA SUL LAVORO DA PARTE DELLE IMPRESE FUNZIONALE AL RILANCIO PRODUTTIVO

- Adozione in azienda delle misure di sicurezza

contributi per la realizzazione di una o più delle seguenti attività: aggiornamento del documento unico di valutazione dei rischi aziendali (ex. D.L. 81/2008), sanificazione degli ambienti e strumenti di lavoro, introduzione di un nuovo layout organizzativo aziendale con adozione di soluzioni per il distanziamento e la protezione degli addetti, dei fornitori e dei clienti, dotazione di dispositivi di protezione individuale (mascherine, guanti ecc.), acquisto erogatori e soluzioni disinfettanti per le mani, dispositivi misuratori della temperatura a distanza **comprehensive delle spese per consulenza e formazione** in coerenza con la tipologia di attività e la dimensione dell'impresa richiedente sia per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 81/2008 che per l'aggiornamento anticontagio da Covid- 19. **Il dettaglio più analitico è contenuto nella scheda allegata A).**

B) FORMAZIONE DELLE COMPETENZE PRESSO LE IMPRESE PER LA RIPARTENZA

Formazione per l'organizzazione del lavoro.

Contributi per azioni di formazione e/o assistenza professionale per la crescita delle competenze in tema di smart working e altre forme di remote working, nuovi modelli di organizzazione del lavoro e di benessere organizzativo.

Formazione per le competenze strategiche.

Contributi per azioni di formazione e/o assistenza professionale per la crescita delle competenze strategiche post emergenza in ambito digitale, linguistico, in tema di economia circolare, sostenibilità ambientale, responsabilità sociale d'impresa, di organizzazione del lavoro, finanza strategica d'impresa, nonché per lo sviluppo di nuovi prodotti turistici o culturali sostenibili.

C) INSERIMENTO IN AZIENDA DI RISORSE UMANE FUNZIONALI AL RILANCIO PRODUTTIVO

Progetti per l'inserimento in azienda di risorse umane

Si intendono: contributi per **contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 3 mesi ovvero a tempo indeterminato**

Sono esclusi i contratti di somministrazione lavoro, i contratti di collaborazione con lavoratori autonomi, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) e qualsiasi forma di lavoro parasubordinato.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano complessivamente a euro **27.282,77**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributi. I contributi avranno un importo unitario massimo di: **euro 2.000,00**.
3. Per gli interventi connessi all'**Adozione in azienda delle misure di sicurezza anticontagio da Covid-19 e alla Formazione delle competenze presso le imprese per la ripartenza** l'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70%** delle spese ammissibili.
4. **Per l'inserimento in azienda di risorse umane l'entità del contributo è così definito (la figura professionale deve essere in ingresso per almeno 3 mesi):**

contributo spettante in base alla durata del contratto		
	durata >=3 mesi e < 4 mesi	durata >=oltre 4 mesi
apprendistato	500,00*	1.000,00*
contratto di lavoro	1.000,00	1.500,00
+ 500,00 euro una tantum per ogni ulteriore assunzione per una durata di almeno 3 mesi		
* + 200,00 euro in caso di inserimento in azienda tramite contratto di apprendistato di persona diversamente abile/i certificata ai sensi della Legge 104/92		

5. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità aggiuntiva pari a € **200,00** nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art.8.
6. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; qualora l'impresa non fosse soggetta alla ritenuta è tenuta a specificarlo in sede di presentazione della domanda, indicando chiaramente la normativa di riferimento.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Bando le Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²** che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta

- a. abbiano sede legale e/o unità locali operative nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Brindisi;
- b. siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- c. siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell'impresa che:
 - ha pagato il diritto annuale annualità 2021 ed anni precedenti (2020-2019)
 - ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, a partire dal diritto annuale 2014, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;
 - presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Sarà considerata comunque "sanabile" la posizione dell'impresa che alla data di presentazione della domanda, abbia omesso totalmente o parzialmente o tardato il versamento del diritto annuale relativo alle annualità sopraindicate.

In tal caso le imprese saranno invitate a mezzo pec a regolarizzare la propria posizione e a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda. Per la verifica della regolarità del diritto annuale è possibile inviare apposita richiesta di controllo all'indirizzo dirittoannuale@br.camcom.it indicando nell'oggetto "FORMAZIONE LAVORO RILANCIO — Verifica regolarità diritto annuale - Denominazione impresa - P.IVA impresa";

- d. non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo l'art. 2, punto 18, regolamento 651/2014, alla data del 31 dicembre 2019;
- e. abbiano regolarmente assolto gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- f. non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Brindisi ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- g. non siano in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione alla data del 31/12/2019.

ARTICOLO 5 -SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

1. I contributi sono concessi alla singola impresa come definita dall'art. 4 che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo in riferimento al presente bando. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

ARTICOLO 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. I costi e le attività per le quali si richiede il contributo camerale devono riguardare iniziative progettate/realizzate presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Brindisi.

ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

2. Sono ammissibili le spese per:
 - a) acquisto di beni e servizi strumentali funzionali e finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;
 - b) servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità del bando;
 - c) **Gli investimenti per l'inserimento in azienda di risorse umane** per contratti di apprendistato o assunzioni a tempo determinato della durata di almeno 3 mesi ovvero a tempo indeterminato sottoscritti a partire dal 01/01/2022

in particolare **sono considerati ammissibili**

- gli investimenti per migliorare la sicurezza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro (**il dettaglio più analitico è contenuto nella scheda allegata A**).
- gli investimenti per interventi formativi focalizzati su contenuti professionalizzanti legati a particolari esigenze produttive e di ruolo, nonché di riorientamento, aggiornamento, upgrade, legati allo sviluppo delle competenze organizzative, gestionali e digitali strettamente connessi-alla ripartenza, riconducibili all'ambito di intervento di cui all'art. 2.

I corsi di formazione possono essere fruiti presso i seguenti soggetti attuatori della formazione:

- Agenzie formative accreditate dalle Regioni;
 - Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR;
 - Organizzazioni imprenditoriali e loro società di servizi con sede e/o unità locale nella provincia di Brindisi.
3. I preventivi e le fatture riferite alle spese previste per la sicurezza sanitaria e per la formazione dovranno riportare in maniera analitica ed esplicita esclusivamente il costo d'acquisto del servizio e/o dei beni/dispositivi al netto di qualsiasi onere accessorio pena la non ammissibilità della spesa stessa.
 4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a) trasporto, vitto e alloggio;
 - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
 - d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.
 5. Le spese/ gli interventi possono essere sostenute/realizzati a partire dal **1° gennaio 2022 e fino al 30/11/2022**.
 6. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA e di eventuali altre imposte contributi e tasse il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
 7. Le spese oggetto della domanda di contributo non devono essere oggetto di ulteriori forme di incentivazione o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.
 8. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante transazioni bancarie verificabili.

ARTICOLO 7 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
 - a) con altri aiuti di cui al “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
 - b) con aiuti di cui ai regolamenti “de minimis” o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni relative al cumulo previste da tali regolamenti.
2. L’impresa richiedente dovrà dichiarare se, per le stesse spese per le quali è richiesto l’aiuto, ha ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti “de minimis”.

ARTICOLO 8 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti della sezione 3.1 “Aiuti di importo limitato” della Comunicazione della Commissione “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato SA. 57021 come successivamente modificato, concernente la notifica degli articoli 54-61 del decreto-legge 34 del 19 maggio 2020 e successive modificazioni.
2. L’importo complessivo degli aiuti concessi in base a tale sezione non supera 2.300.000 euro per singola impresa, ridotto a 290.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria i prodotti agricoli e a 345.000 euro per le imprese della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione i prodotti ittici.
3. Nel caso un’impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l’importo massimo complessivo di 2,3 milioni di euro per impresa. Se un’impresa è attiva nei settori della pesca e dell’acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l’importo massimo complessivo di 345.000,00 euro per impresa.

ARTICOLO 9 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di contributi devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov, dalle **ore 9:00 del 15/03/2022 alle ore 21:00 del 30/04/2022**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione contributo.

Le imprese, che abbiano beneficiato di contributi con il precedente bando 2021 ed abbiano effettuato ulteriori interventi nell’ambito delle finalità del presente bando potranno comunque presentare domanda. Tali soggetti saranno ammessi per ultimi e finanziati in caso di accertata disponibilità economica alla scadenza del bando, sempre seguendo l’ordine cronologico di arrivo.

2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a) modulo di procura per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.br.camcom.it, alla Sezione Formazione e Lavoro, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
 - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. Alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- a) **MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale** rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;
 - b) **ALLEGATI AL MODELLO BASE**, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - **Domanda di concessione del contributo** sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, secondo lo schema scaricabile dal sito internet camerale www.br.camcom.it, **alla sezione Formazione e Lavoro**, debitamente compilata e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, ai sensi dell'art.19, art. 46 e art. 47 del DPR 445/2000
ALLEGATI, che dovranno essere compilati in ogni loro parte e firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a1) **per gli interventi connessi all' Adozione in azienda delle misure di sicurezza e alla Formazione delle competenze presso le imprese per la ripartenza:**
preventivi di spesa dei fornitori o copia delle fatture di spesa se già disponibili; tale documentazione dovrà essere predisposta su carta intestata del fornitore/i all'impresa richiedente, redatta in euro e in lingua italiana con indicazione analitica dei servizi e/o beni che si intendono acquistare/acquistati e dalla quale si evinca con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'intervento
 - a2) **per l'inserimento in azienda di risorse umane** (copia dei contratti di lavoro/apprendistato);
 - b) **modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo**, secondo il modello disponibile sul sito internet www.br.camcom.it, alla **Sezione Formazione e Lavoro** (salvo i casi di esenzione);
 - c) la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente;
 - d) **eventuale procura** dell'intermediario abilitato di cui al comma 2, secondo il modello disponibile sul sito internet www.br.camcom.it, alla **Sezione Formazione e Lavoro**;
 - e) **eventuale** dichiarazione relativa al possesso del rating di legalità ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità all'articolo 3 comma 5, secondo il modello disponibile sul sito www.br.camcom.it, alla **Sezione Formazione e Lavoro**;
 - f) **eventuale documentazione** comprovante il sostenimento del costo dell'Iva senza possibilità di recupero (art. 6 comma 9 del bando);
 - g) **eventuale modello di dichiarazione impresa collegata** (sottoscritto dalle imprese collegate all'impresa richiedente, un modello per ogni impresa collegata).

4. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa/beneficiario elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sulla domanda di contributo.
5. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
6. **Resta salva la facoltà di regolarizzazione della domanda ai sensi del successivo art.10 comma 3.**

Articolo 10 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. Le domande di contributi saranno accettate in ordine cronologico di arrivo, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica sino alla scadenza dei termini. Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è comunicato all'impresa interessata. Tale provvedimento, pubblicato altresì nell'apposita sezione **Formazione e Lavoro** sul sito della Camera di commercio, contiene:
 - l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
 - l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
 - l'elenco delle domande non ammesse per carenza di requisiti formali.

La Camera di Commercio di Brindisi si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande pervenute di formulare delle graduatorie parziali sempre con apposito atto dirigenziale.
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine **di 7 giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
4. Le domande formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziari. In tal caso, con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.
5. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

- d) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo cciaa@br.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Brindisi. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Brindisi successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
- e) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

ARTICOLO 12 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 11 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria mediante pratica telematica analoga alla richiesta di contributo.

Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1.1. modulo di rendicontazione sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 disponibile sul sito internet www.br.camcom.it, alla **Sezione Formazione e Lavoro** firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
- 1.2. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e smi.
- 1.3. a) **Per gli interventi connessi all' Adozione in azienda delle misure di sicurezza e alla Formazione delle competenze presso le imprese per la ripartenza:**
- ✓ copia delle fatture e degli altri documenti di spesa in cui siano chiaramente indicate le singole voci di spesa riferite agli ambiti di intervento; (**semprechè non siano state presentate/i in sede di domanda**)
 - ✓ copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);³
 - ✓ in caso di attività formativa, copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- b) **nel caso di investimenti per l'inserimento di figure professionali):**
- ✓ copia di contratti di apprendistato, di lavoro a tempo determinato/indeterminato, solo se variate ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. d), e relative buste paga, o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati;
 - ✓ copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (ri.ba., assegno, bonifico, ecc. ⁴).

³ Nel caso di pagamenti diretti con assegni dovrà essere presentata la fotocopia dell'assegno unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino Pos, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Il pagamento tramite bonifico è documentato da copia di ricevuta di avvenuta transazione o da ordine di bonifico comprensivo di CRO o se privo di CRO accompagnato da copia di estratto conto dalla quale si evince la contabilizzazione dell'operazione.

⁴ Nel caso di pagamenti diretti con assegni dovrà essere presentata la fotocopia dell'assegno unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino Pos, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Il pagamento tramite bonifico è documentato da copia di ricevuta di avvenuta transazione o da ordine di bonifico comprensivo di CRO(TRN) o se privo di CRO/TRN accompagnato da copia di estratto conto dalla quale si evince la contabilizzazione dell'operazione.

2. Nel caso di delega per la trasmissione a un soggetto diverso da quello che aveva sottoscritto anche la domanda di contributo, sarà necessario presentare la seguente ulteriore documentazione:
 - procura dell'intermediario abilitato e copia di valido documento d'identità del delegante.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre le ore 21.00 del 31/12/2022** pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di **7 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal contributo.
4. **In sede di rendicontazione il contributo sarà riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute /Interventi realizzati e documentate/i e comunque entro l'importo limite concesso.**
5. La Camera di Commercio di Brindisi si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande di rendicontazione perfezionate, di disporre la relativa erogazione anche con più provvedimenti.
6. In fase di rendicontazione, sarà verificata la regolarità contributiva (INPS/INAIL/Casse Edili/Casse professionali) del soggetto beneficiario del voucher; in caso di accertata irregolarità verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli Enti previdenziali e assicurativi (D.L. 69/2013 art. 31 c. 8 bis).
7. **Eventuali variazioni rispetto alle spese ammesse in sede di concessione del voucher possono essere prese in considerazione dalla Camera solo a seguito di apposita richiesta da inviare all'indirizzo formazione lavoro@br.camcom.it. La richiesta di variazione non può essere successiva all'effettiva realizzazione delle spese e deve essere autorizzata dalla Camera.**

ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 14 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 12;
 - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 per cause imputabili al beneficiario;
 - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Brindisi.

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio, intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR), di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei-contributi.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio "Orientamento al lavoro e alle professioni" della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

I dati saranno altresì richiesti per l'inserimento nel Registro Nazione Aiuti di Stato, ai sensi dell'art.14 della legge 29 luglio 2015, n. 115.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;

- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta con idonea comunicazione;
- c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Brindisi con sede legale in via Bastioni Carlo V, n. 4, tel 0831228239 email segreteria.generale@br.camcom.it pec cciaa@br.legalmail.camcom.it la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@br.camcom.it; dpo@br.legalmail.camcom.it

SCHEDA ALLEGATA A)

DETTAGLIO INVESTIMENTI AMMISSIBILI PER MIGLIORARE la sicurezza dell'impresa e l'organizzazione del lavoro che consentano di: - fronteggiare il rischio di contagio del coronavirus, attraverso la sanificazione dell'ambiente e degli strumenti di lavoro, l'adozione di soluzioni e dispositivi per la sicurezza sanitaria di quanti operano in azienda; - redigere /aggiornare il DVR (Documento unico di Valutazione dei Rischi aziendali) ai sensi del D.L. 81/2008, con le misure adottate nonché dei DPI ritenuti necessari, in attuazione delle indicazioni nazionali, regionali e locali delle istituzioni a ciò preposte alla luce dell'emergenza da corona virus- realizzare interventi di formazione sia per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 81/2008 che per l'aggiornamento anticontagio da Covid- 19.

- a) Redazione/aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi aziendali (DVR ex art. 17 e 28 D.L. 81/2008) per le imprese con almeno 1 dipendente;
- b) attività di sanificazione dei locali aziendali, sia uso ufficio che reparti produttivi, postazioni di lavoro, schermi touch, tastiere, mouse, attrezzature, utensili e tutte le superfici toccate di frequente nell'ambiente lavorativo quali superfici di muri, porte, finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari;
- c) acquisto di dispositivi di protezione individuale per il contrasto del contagio da covid-19 (mascherine, guanti, dispositivi per la protezione oculare, indumenti di protezione come tute e/o camici, calzari e/o sovrascarpe, cuffie e/o copricapi, ecc.), detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici, dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea (es. a modalità infrarosso);
- d) installazione di barriere, divisori, ecc. negli ambienti di lavoro (es. in plexiglass o altro materiale di pari utilità) per garantire la distanza necessaria e la sicurezza di addetti, fornitori, clienti, ecc.;
- e) cartellonistica e segnaletica;
- f) interventi di formazione sia sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 81/2008 che per l'aggiornamento anticontagio da Covid- 19.
- g) copertura assicurativa accessoria a favore dei dipendenti connessa al virus COVID-19.
- h) **Eventuali altre spese correlate a supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese, da dettagliare specificatamente nella domanda. Le stesse saranno valutate in sede di istruttoria al fine di verificare l'attinenza con l'intervento previsto.**

Per la redazione/aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi sono ammesse esclusivamente le **spese di consulenza** del Medico competente o del professionista o impresa Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione incaricato dall'azienda, **per la redazione del DVR o l'adeguamento del DVR** alle misure adottate per l'emergenza sanitaria da coronavirus, come dovrà risultare dal Documento di Valutazione Rischi prodotto in copia in sede di rendicontazione .

Per le spese di sanificazione sono ammesse esclusivamente le spese di un'impresa di pulizia abilitata per l'attività di sanificazione ai sensi della normativa prevista dalla Legge 82/1994 e dal D.M. 274/1997 come dovrà risultare dal Registro delle Imprese: Requisiti Tecnico Professionali – IMPRESE PULIZIA LETTERA E - SANIFICAZIONE (D.M. 274/97).

In tale voce di spesa sono altresì ammissibili le spese per l'acquisto di generatori di ozono ad uso professionale per sanificazione ambienti certificati ai sensi di legge.

Tutti i dispositivi di protezione individuale e tutti gli altri beni e strumenti previsti devono essere conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, oltre che alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.